



APERTURA PROCEDURA ATTIVITA' FINANZA

In data odierna si è tenuto il primo incontro relativo alla procedura avviata dall'azienda che interessa le attività di Finanza allocate sulla piazza di Roma presenti Roberto Mascagni (relazioni sindacali), Vittorio Bodoyra (organizzazione), Fulvio Cornero (MOI), Marco Innamorati (Sede Secondaria di Roma).

L'**azienda** ha dichiarato che l'obiettivo della procedura è quello di risolvere, attraverso la **concentrazione su un'unica sede operativa di riferimento** tutti gli uffici oggi presenti in Finanza, problemi di comunicazione e di condivisione di know-how esistenti.

Pertanto le attività di Finanza inerenti le "Operazioni di Mercato Internazionale" vengono unificate sulla sede di Milano, mentre sulla sede di Torino saranno trasferite quelle inerenti l' "ALM e Gestione Finanziaria" e la "Provvista sul Mercato Domestico" .

Da ciò ne consegue in seguente **piano di riorganizzazione**:

Situazione attuale			
Direzione	Funzione/Uffici	Sede	Risorse
Direzione Finanza e Amministrazione	Amministrazione e provvista a MLT	Roma	22
	Supporto legale		5
	Operazioni di Mercato Internazionale		3
	ALM e Gestione finanziaria		13
	Provvista sul mercato domestico – Attività con Banche, società controllate e organismi internazionali		7

Ipotesi di piano			
<i>Direzione</i>	<i>Funzione/Uffici</i>	<i>Sede</i>	<i>Risorse</i>
Direzione MOI	Amministrazione e provvista a MLT	Roma	22
Direzione Affari generali e Legale	Supporto legale		5
Direzione Finanza e Amministrazione	Operazioni di Mercato Internazionale	Milano	3
	ALM e Gestione finanziaria	Torino	13
	Provvista sul mercato domestico – Attività con Banche, società controllate e organismi internazionali		7

Tutti i colleghi interessati dal trasferimento di attività, a partire dalla prossima settimana, saranno chiamati ad un colloquio individuale allo scopo di verificare la loro disponibilità a seguire l'attività sulle piazze di Torino e Milano.

L'azienda ha sottolineato che l'operazione si inserisce in un'analisi generale attualmente in corso su tutte le strutture di *corporate center* e che non ha come obiettivo primario fare economia di risorse, tant'è che ha dichiarato che le necessità di organico delle strutture trasferite, derivanti da "non trasferimenti" o da incrementi di personale, saranno coperte **sia da reperimento di risorse interne sia da assunzioni.**

Da parte delle **organizzazioni sindacali** sono state richieste, sulla base degli accordi vigenti, le seguenti garanzie:

- **per i colleghi trasferiti** il riconoscimento di quanto previsto in termini di mobilità straordinaria da altri accordi analoghi con garanzie anche per quanto riguarda la posizione e la professionalità attuali;
- **per i colleghi che non seguiranno le attività** il massimo delle garanzie per quanto riguarda il mantenimento dei livelli professionali, da realizzarsi attraverso l'individuazione delle disponibilità presenti sulla piazza di Roma e, laddove siano necessari, attraverso l'attuazione di un processo di riconversione trasparente che veda il necessario coinvolgimento delle strutture di Area;
- **per i colleghi che vengono inseriti nella Direzione Affari Generali e nella Funzione Back Office della Direzione MOI**, con conferma della sede di lavoro a Roma, abbiamo chiesto garanzie sul mantenimento delle attività attualmente svolte.

L'azienda ha garantito quanto da noi richiesto per i colleghi che si trasferiranno e si è impegnata, una volta completati i colloqui, a fornire un quadro complessivo su come verranno occupati coloro che non avranno dato disponibilità al trasferimento, garantendo i livelli di professionalità e le posizioni sulla piazza di Roma sulla base delle disponibilità esistenti prioritariamente nelle società controllate, nella sede centrale ed in ultimo nella rete.

Per quanto riguarda le attività e i colleghi convogliati nella Direzioni MOI ed Affari Generali è stato garantito che non subiranno modifiche di contenuti e di organico a seguito dello spostamento.

In particolare per quanto riguarda la MOI è prevista per venerdì 28 gennaio 2005 la presentazione alle OO.SS. del nuovo piano industriale e sono stati pianificati successivi incontri con tutto il personale per l'illustrazione del "masterplan".

Con l'occasione le OO.SS. hanno sollecitato l'Azienda a dare seguito all'impegno già precedentemente assunto di fornire sul tema più ampio della Sede Secondaria di Roma un quadro di riferimento generale per tutte le strutture presenti.

FIDEURAM

Sull'attuale momento di mobilitazione in FIDEURAM abbiamo chiesto alla Capogruppo di spendere un impegno politico rispetto alle richieste delle OO.SS..

L'azienda ha affermato che dal punto di vista occupazionale non esiste alcuna circostanza negativa che possa giustificare l'attivazione delle procedure contrattuali previste e che l'operazione condotta ha il solo scopo di internalizzare attività esterne con conseguente risparmio economico.

Ha inoltre ribadito che, qualora dovessero nascere tensioni occupazionali in una qualunque delle società del gruppo, saranno applicate le procedure già ampiamente previste e sperimentate.

Infine l'azienda, ed in particolare la MOI, hanno inteso fornire garanzie di natura professionale, ribadendo che in tal senso non ci saranno ingerenze in Fideuram da parte della MOI.

Roma 21 gen. 05

**FIBA/CISL – FISAC/CGIL – UILCA – DIRCREDITO
LE SEGRETERIE DI COORDINAMENTO SANPAOLOIMI**